## Via i rami La statua di Mazzini ora è visibile

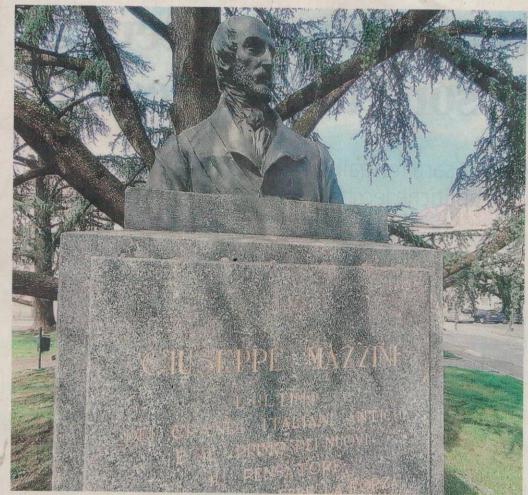
Manutenzione. Terminati i lavori sul cedro e la fitta vegetazione È stato un prologo del riordino della viabilità di tutta la piazza

## **LORENZO BONINI**

Riecco finalmente il volto di Mazzini. Si sono conclusi ieri i lavori di manutenzione dell'area verde alle spalle del Teatro Sociale e di fronte alla fermata del bus.

Abeneficiare dello sfrondamento degli arbusti è stato innanzitutto proprio il busto del risorgimentale italiano, a lungo nascosto dalla coltre verde smeraldo dei cedri. Va detto, per la verità, che Il monumento a Mazzini (opera di Francesco Modena, e inaugurato il 6 ottobre 1957) è in realtà un "inquilino" successivo alle piante. Laddove un tempo fermava il tram urbano che collegava Malavedo a Maggianico, infatti, i lecchesi avevano piantato tre cedri (uno dei quali è poi miseramente seccato), installando soltanto in seguito il monumento a Mazzini con l'epitaffio di Giosuè Carducci. A conclusione dei tanti lavori che hanno nel tempo riguardato l'assetto della piazza lecchese, anche il pozzetto antistante il basamento, con il faro per illuminare il busto nelle ore serali. Peccato però che, in tempi recenti, ben pochi lecchesi possono asserire di aver potuto ammirare l'opera in bronzo: le fronde dei cedri, infatti, hanno a lungo creato un gazebo naturale intorno a Mazzini, celando di fatto quello che è l'intestatario della piazza.

I lavori di questi giorni, al contrario, hanno finalmente restituito luce al volto del primo repubblicano italiano. Come già ricordato nel giorni scorsi, questa manutenzione del verde può essere considerata la



Il monumento a Mazzini liberato dalla vegetazione che lo copriva FOTO MENEGAZZO

Il monumento è opera dello scultore Francesco Modena Inaugurato nel 1957

Ci sarà un riassetto che riguarderà il tratto finale di viale Costituzione

prima di una lunga serie di operazioni che riguarderanno la piazza nei prossimi mesi. L'idea di fondo dell'appalto, che attende il via libera in Giunta e la messa a bando di Linee Lecco, è quella di sfruttare il ridisegno viabilistico del tratto successivo di via Costituzione, dove è già certo il posizionamento di una nuova rotatoria. Proprio da quel punto è stato pensato l'accesso al nuovo controviale che riporterà le auto in piazza Mazzini.

Altro accesso al parcheggio, invece, direttamente da piazza Mazzini (oggi sarebbe contromano) e non più dall'esterno. In

aggiunta, saranno realizzate una nuova rotatoria a raso e una fontana nell'area tra piazza Mazzini e piazza Garibaldi. A rischio invece i posti riservati ai residenti sul retro del Teatro, ma, ha promesso Valsecchi, "tutti i posti auto gialli saranno recuperati e garantiti lungo il perimetro dell'isolato, sul modello di quanto già accaduto sul lungolago dopo il recente ridisegno della ztl". Infine, è confermata la posa degli allacci elettrici su tutto il percorso di transito della piazza per favorire un eventuale trasloco del mercato tra piazza Mazzini e piazza Affari.